



Interreg



UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME GIREPAM

PORTOFERRAIO, 8 NOVEMBRE 2018

BERTA MAGGIORE E MINORE DEL BACINO LIGURE-TIRRENICO: CONSERVAZIONE E MONITORAGGIO

I predatori alieni e le berte: una gestione attiva nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Francesca Giannini, Paolo Sposimo
giannini@islepark.it
sposimo@nemoambiente.com

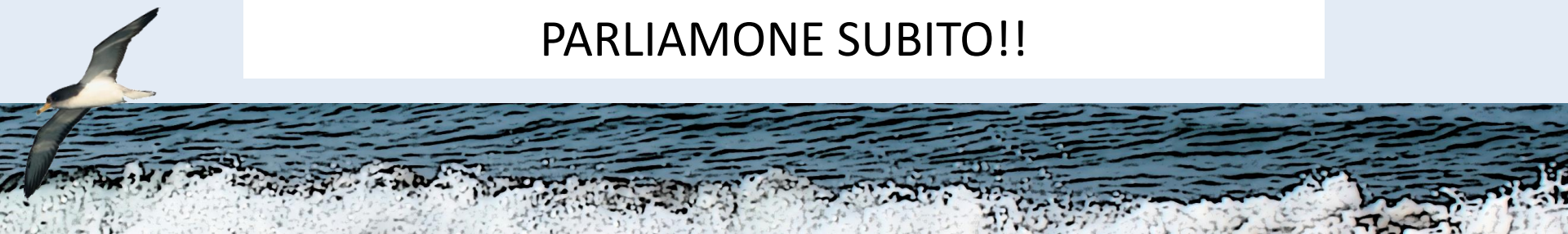


GIREPAM





PER NON DIMENTICARCI DEI VERI PROTAGONISTI
PARLIAMONE SUBITO!!





Bycatch

Distruzione di habitat



RIDURRE LE MINACCE

Overfishing



Inquinamento

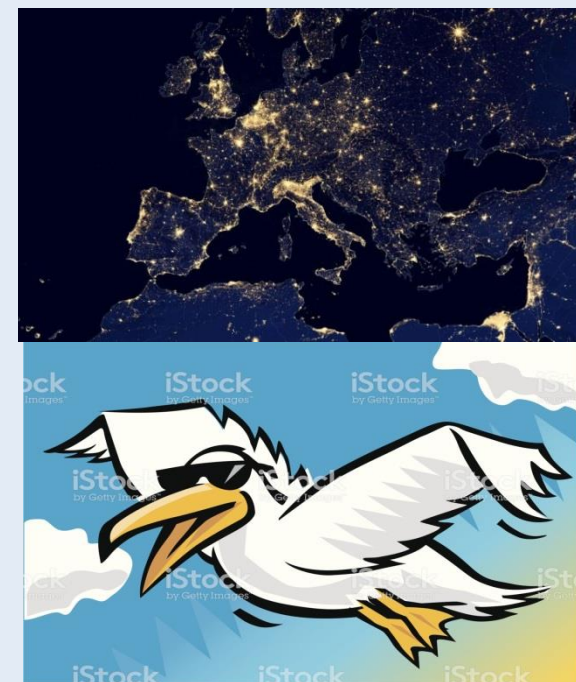


Foto N. Baccetti

Eventi acuti

Luci

Eventi cronici



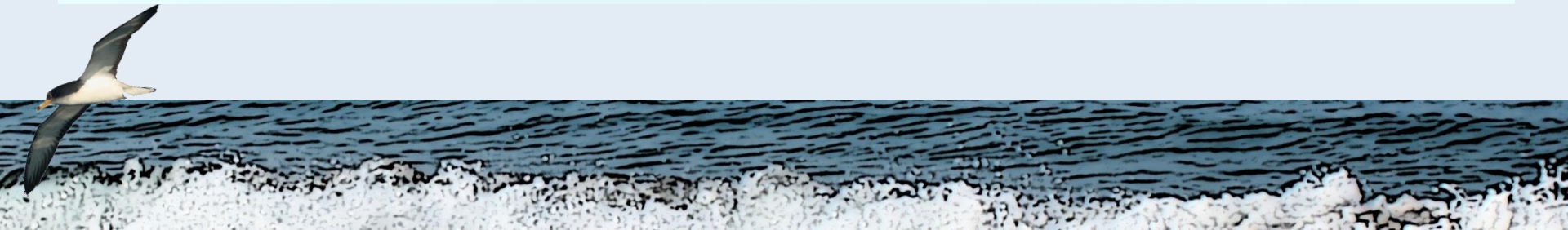




Photo 2

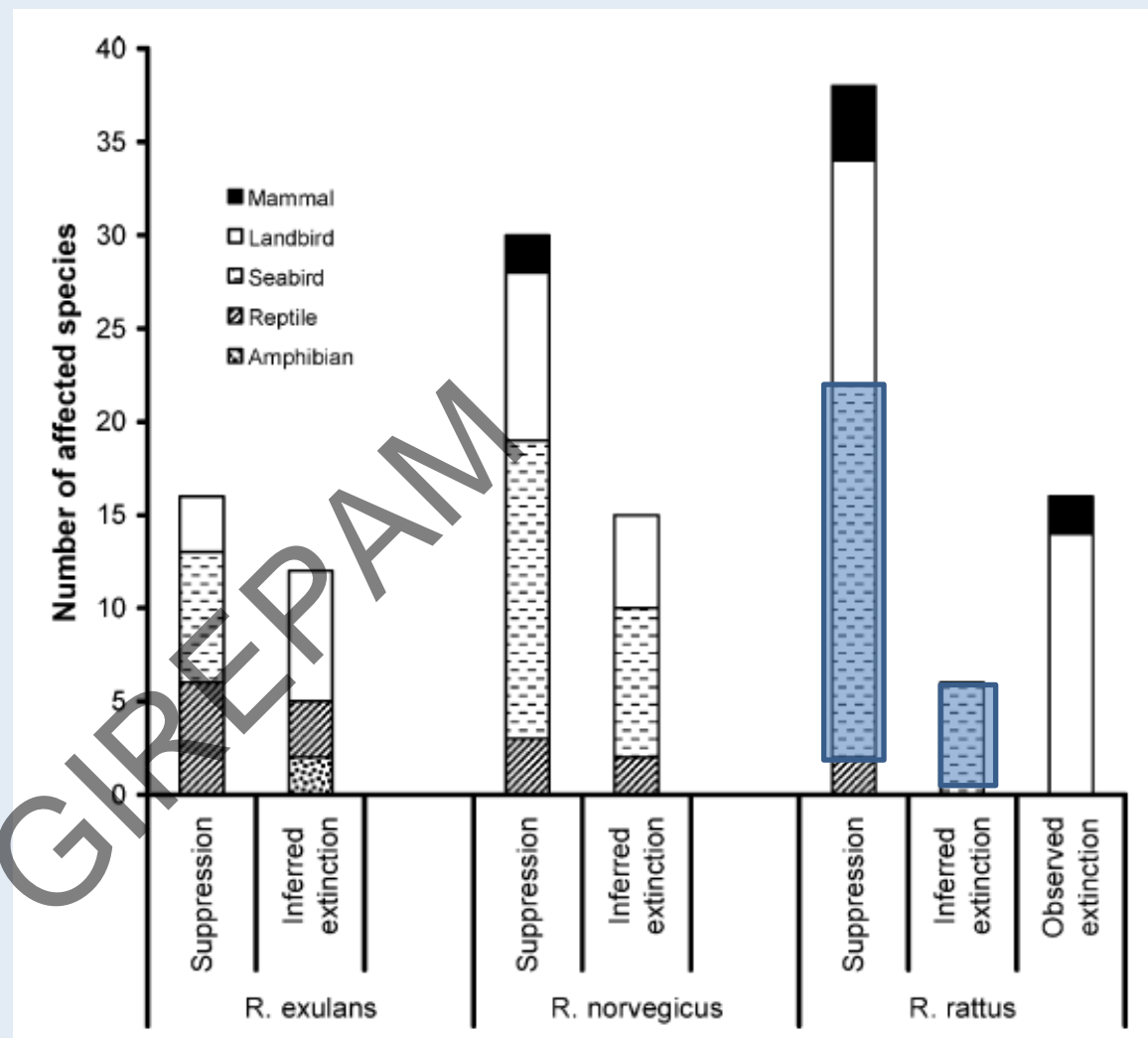




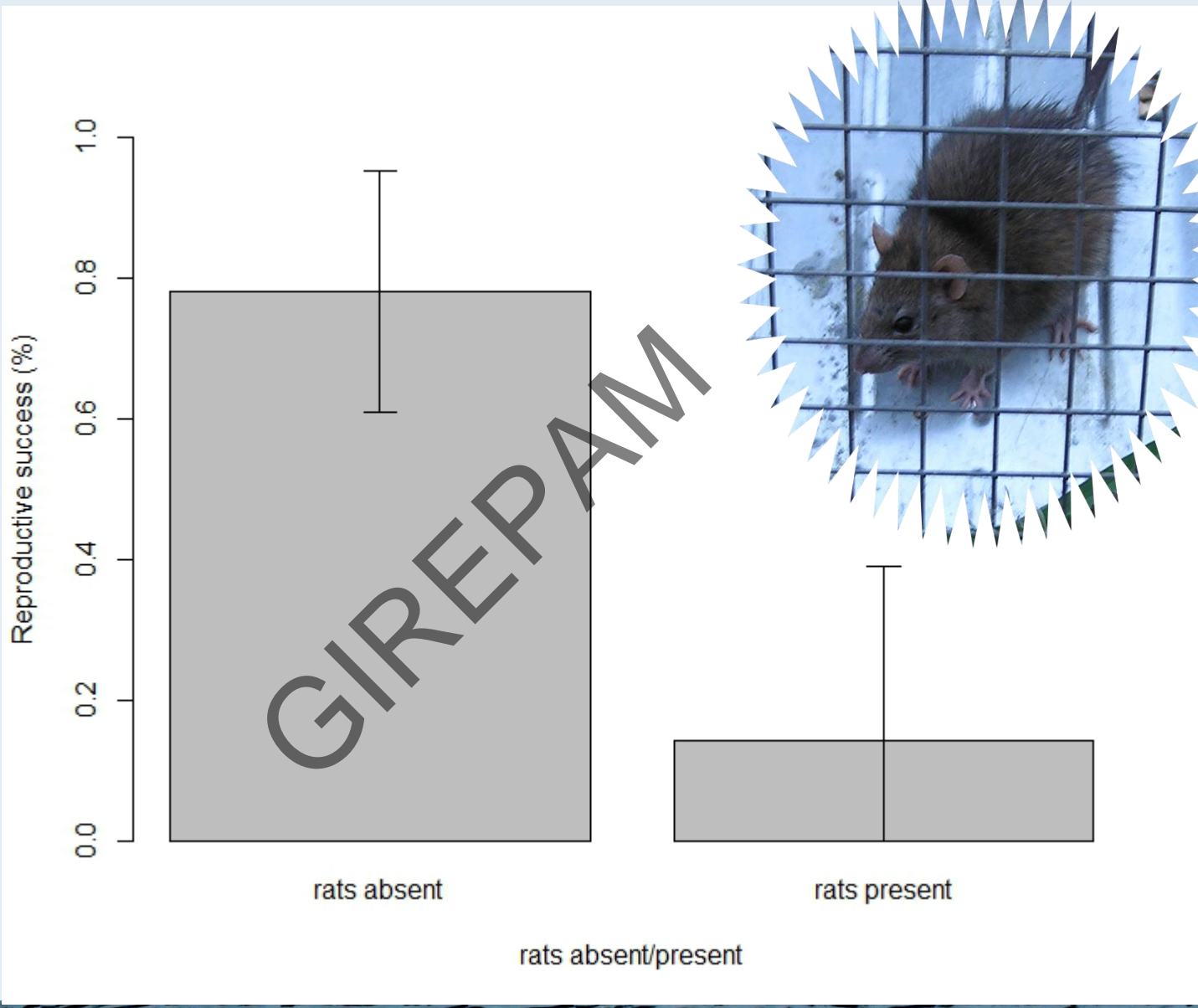
IMPATTI

HOLLY P. JONES et Al.,2008

.All studies combined resulted in **115** independent rat–seabird interactions on 61 islands or island chains with 75 species of seabirds in 10 families affected. Seabirds in the family Hydrobatidae and other small, burrow-nesting seabirds were most affected by invasive rats.....



**Successo riproduttivo delle due specie di
berta su isole italiane con
(n=11) e senza (n=15) ratti.
C. Gotti et Al. 2017**





GATTO INSEVATUCHITO
COSA PUO' FARE IN SISTEMI INSULARI DOVE I
NATIVI NON HANNO SVILUPPATO
MECCANISMI EVOLUTIVI
DI DIFESA DAI PREDATORI TERRESTRI?

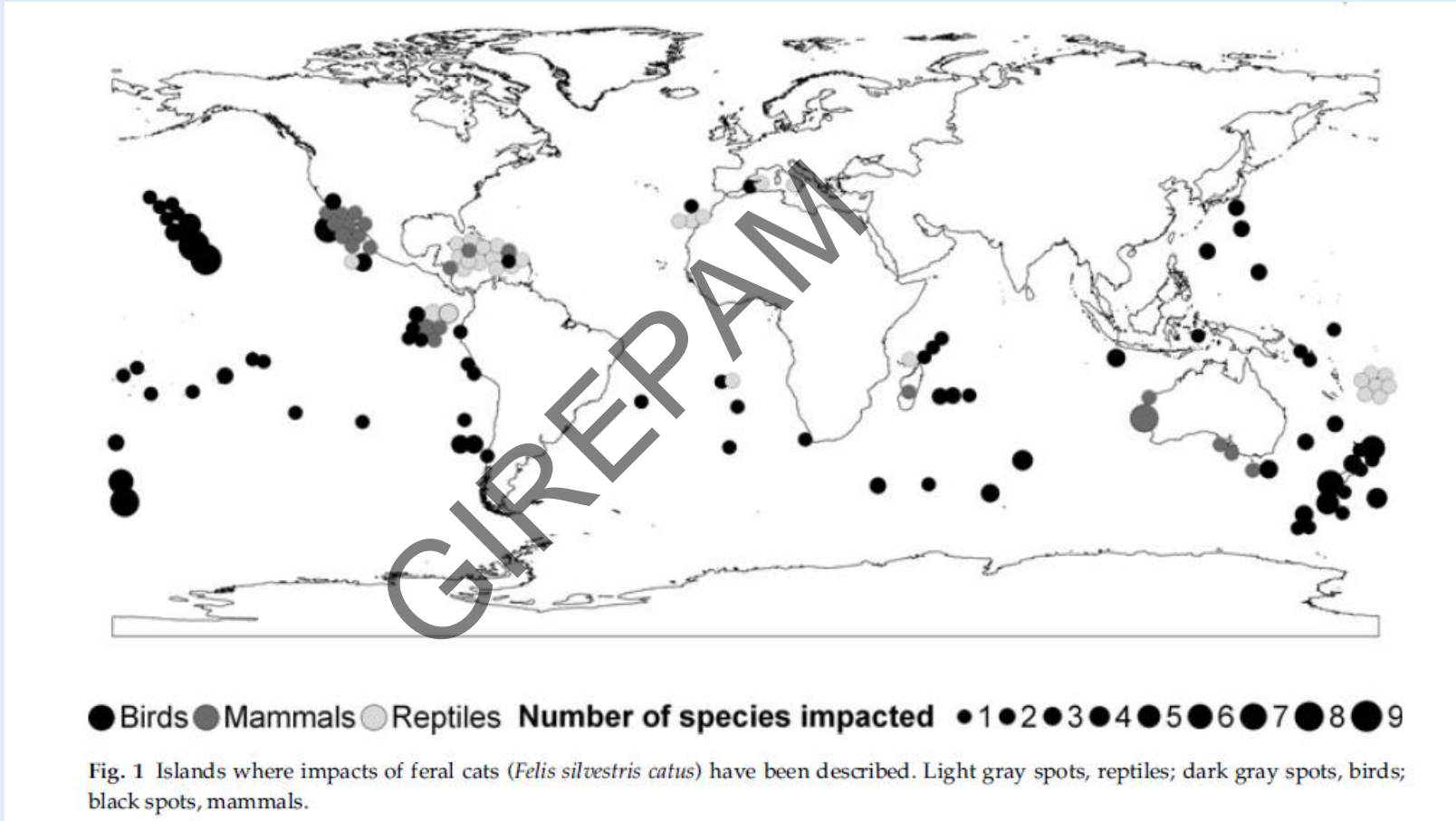
Cats still pose a major threat to many Hawaiian seabirds. In this photo, a camera trap catches a cat pulling an endangered Hawaiian petrel chick from its nest. (Photo: [Kauai Endangered Seabird Recovery Project](#)/Facebook)



I gatti inselvaticiti minacciano 175 *taxa* in pericolo (25 specie di rettili, 123 di uccelli e 27 di mammiferi)

I gatti inselvaticiti hanno contribuito all'estinzione di 33 (13 %) di 238 specie di mammiferi e uccelli.

A global review of the impacts of invasive cats on island endangered vertebrates
FELIX M. MEDINA - 2011



Holly P. Jones et Al., 2016

SOLUZIONE?
ERADICAZIONE/CONTROLLO

....The most commonly eradicated taxa included rodents (57%), goats (*Capra hircus*) (11%), and cats (*Felis catus*) (8%).

Animal	Resident population recovery	Unassisted colonization	Unassisted recolonization
Invertebrate	5 (5)	0	0
Landbird	35 (50)	12 (12)	16 (33)
Seabird	41 (73)	22 (28)	50 (89)
Mammal	3 (11)	0	1 (1)
Reptile	31 (55)	0	0

Numbers of populations are shown in parentheses.

....Of the 236 demonstrated beneficiary species, 62 (26%) are threatened with extinction (noted in the IUCN Red List critically endangered, endangered, and vulnerable categories).....



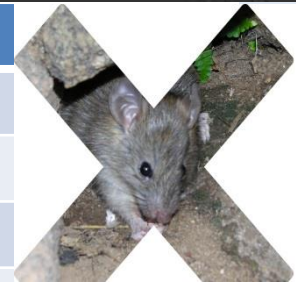


L'Arcipelago di La Maddalena
Area con elevata priorità
Ma nessun intervento eseguito



Costi – benefici eradicazione
(Capizzi et Al, 2010)

Priorità	Isola	Localizzazione	Stato
1	Tavolara	Sardegna	Effettuata
2	Palmarola	Lazio	In corso
3	Barrettini	Sardegna (Maddalena)	
4	Montecristo	Toscana	Rat-free
5	Giannutri	Toscana	Rat-free
6	Zannone	Lazio	Rat-free
7	Soffi Group	Sardegna (Maddalena)	
8	Santo Stefano	Lazio	Ratti estinti
9	Molara	Sardegna	Effettuata ma reinvasa
10	Mortorio	Sardegna (Maddalena)	



1999 -2018

PRIMO INTERVENTO DI
ERADICAZIONE
del ratto nero
effettuato con successo
La Scola 2001

Arcipelago con maggior
numero di Isole trattate
con successo di superficie
superiore ai 200 ettari



2007 -2018

Isole Ponziane

Zannone - 2007

Ventotene e Palmarola

– interventi in corso

2008 -2018 Sardegna

Molara – 2008 re-invasa
nel 2010

2 Isole di piccole < 13 ha -
Rat free

Tavolara – interventi
conclusi nel 2017

Isole di Cavoli e Serpentara,
nell'Area Marina Protetta di
Capo Carbonara - 2018
iniziati interventi





SICILIA

Isole Pelagie

Linosa: 2015 -2017

intervento concluso

Successo da confermare



Isola delle Femmine
Eradicato il ratto delle chiaviche



IN ITALIA

LIFE04 NAT/IT/000172 –

LIFE13/NAT/IT/000471

Traslocazione nucleo di gatti da Pianosa

Attività di cattura e sterilizzazione

Nel Parco Nazionale dell'Asinara





2004- 2006
Giannutri



1999-2001 –
7 Isolotti < 7 ha
2 con successo
Palmaiola
La Scola



2010 - 2012
Montecristo



2015IN CORSO
PIANOSA



METODI EFFICACI DI CONTROLLO/ERADICAZIONE



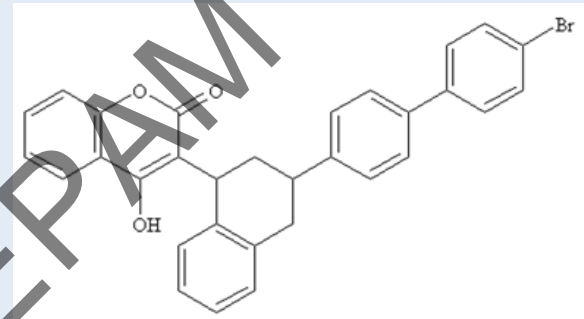
CERCASI CONSULENTI



<i>Basi adescenti</i>	<i>Tipi di formulati</i>
Cereali (intero, spezzato, fioccat), altri semi	Miscela sfusa, pellets, micro-pellets, bustine
Paraffina alimentare e cereali	Paraffinati (varie pezzature).
Oli, grassi, farine, zuccheri	Pasta fresca (bocconcini)



Il principio attivo è presente in piccole quantità
Percentuale in peso w/w % 0,005



Bromadiolone e Brodifacoum – nelle prime eradicazioni

Dal 2006 con Giannutri testato il solo utilizzo del Brodifacoum

Attualmente a Pianosa nel centro urbano è stato utilizzato il bromadiolone, sul resto dell'Isola il Brodifacoum



METODI DI DISTRIBUZIONE

- Distribuzione manuale esche in erogatori
- Distribuzione manuale esche libere

Distribuzione aeree di esche libere

Nel mondo metodo diffuso

In Italia solo 3 volte
Molara
Montecristo
Tavolara



Guerra ai topi dell'isola di Montecristo Lav: follia le esche lanciate dagli aerei

La richiesta di stop al progetto arriva anche in un'interrogazione parlamentare di una deputata Pdl



AFORISMI



E l'antica amicizia, la gioia di essere cane...

VIDEOADOZIONI





RATTI...NEL DETTAGLIO



GIANNUTRI

1999-2001

7 Isolotti trattati

LA SCOLA, 1,6 ha

Principale obiettivo di
conservazione

Colonia di 30-60 Berta maggiore

Molto vicina a Pianosa

Ratti ritornati alcune volte

Rimossi

METODO

**Distribuzione manuale
con erogatori**

Principale obiettivo di
conservazione
Colonia di 70-270 Berta maggiore

2004-2006

Distribuzione su griglia
50x50

4 erogatori/ha

Brodifacoum

1000 kg di esche usate



Cost: 320 €/hectare

METODO

Distribuzione aerea di pellet



Principale obiettivo di conservazione: una popolazione di Berta minore stimata al tempo dell'intervento in 400-750 coppie

E' stato escluso solo un settore dell'Isola vicino all'area abitata (30 ha) trattata con la distribuzione a terra – circa 130 stazioni.

Sono state utilizzate 14 tonnellate di rodenticida (principio attivo brodifacoum) - 10 kg/ha



RAT-FREE dal 2012

ISOLA DI MONTECRISTO



Gen – Feb 2012



Gen. 2017 – In corso



PIANOSA
Obiettivo

di conservazione

**METODO: DISTRIBUZIONE MANUALE
CON EROGATORI**

4750 Erogatori su intera superficie isola
5 distribuzioni

2200 kg di esche rodenticide

Bromadiolone in paese

Brodifacoum in altre aree

Nel 2018

Successo riproduttivo

Berta maggiore salito al 40 %

Ichthyaetus audouinii
(80-100 cp.) e *Calonectris
diomedea* (30-60 cp.)

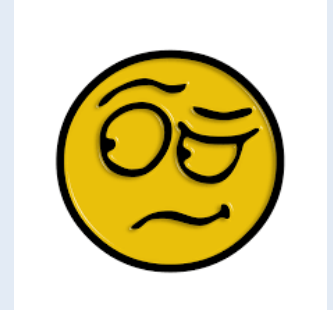


DISTRIBUZIONE
DI EMERGENZA
In inverno primavera

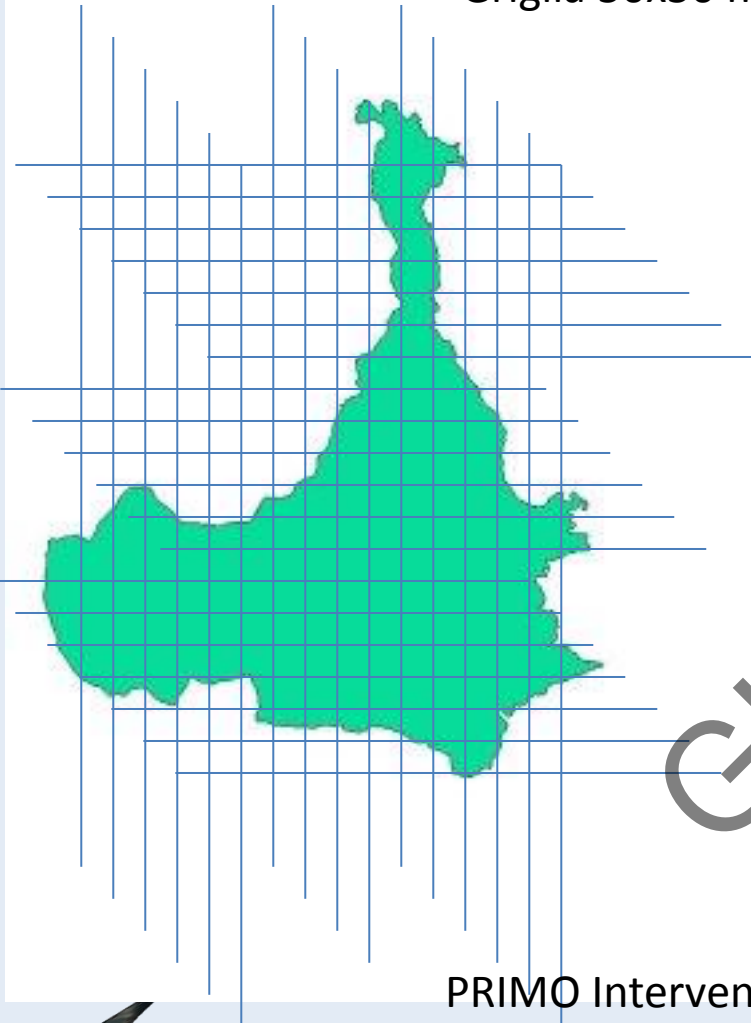
NO TRACCE RATTI
FINO A GENNAIO 2018



PROGRAMMATA NUOVA DISTRIBUZIONE
SU AMPIA SCALA

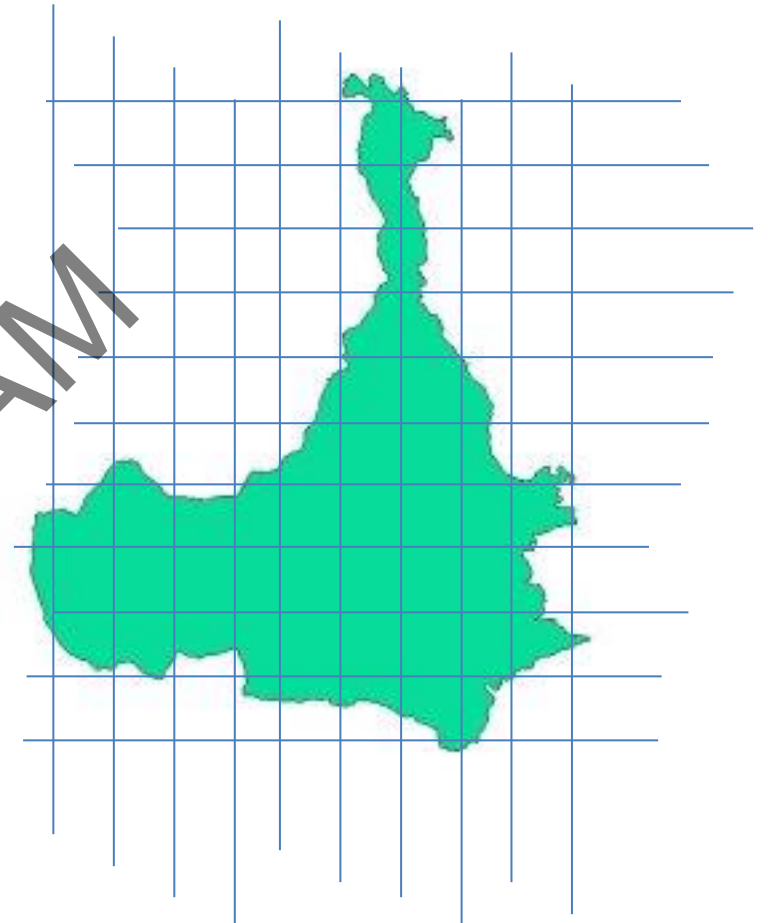


Griglia 50x50 mt



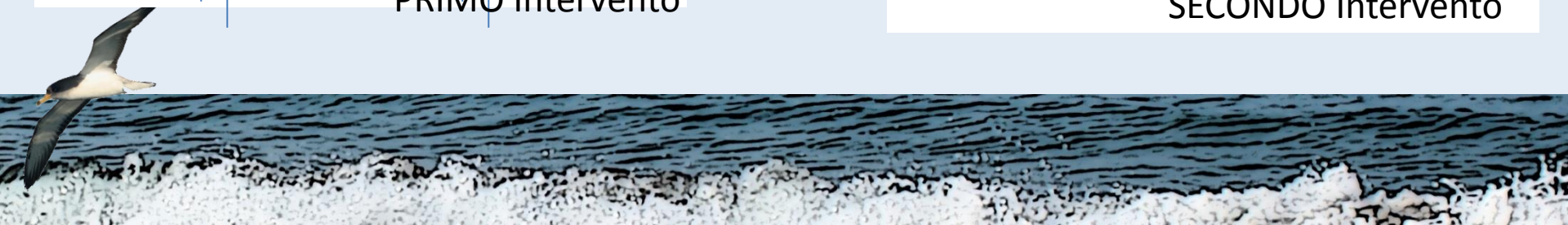
PRIMO Intervento

Quasi 2000 erogatori
Griglia 100 x100 mt



SECONDO Intervento

GIREPAM
DIFFERENZE

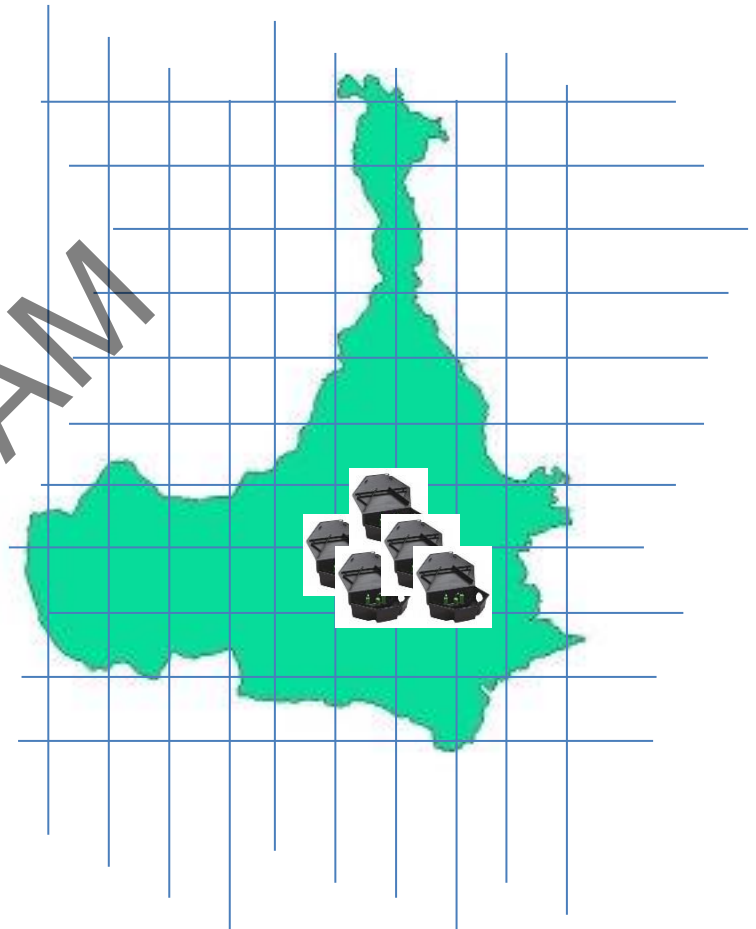


CHE ALTRO?

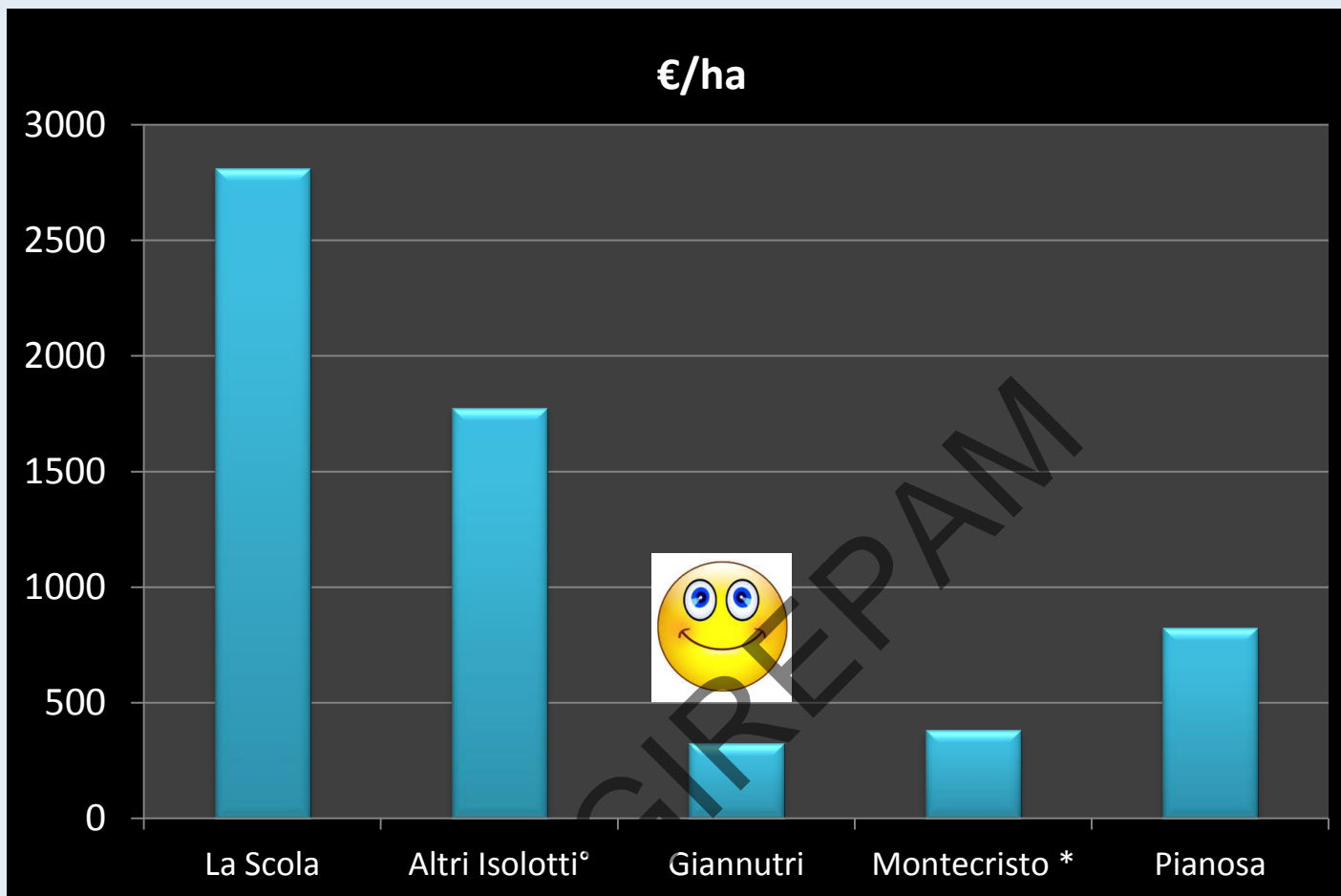
1. Almeno 8 controlli e sostituzione esche in 12 mesi
2. Incremento n. di stazioni in caso di rinvenimento tracce dopo il terzo controllo
3. Stazioni sugli alberi
4. Gruppo di lavoro composto da operai e soggetti specializzati in eradicazione di mammiferi



CIREPAM



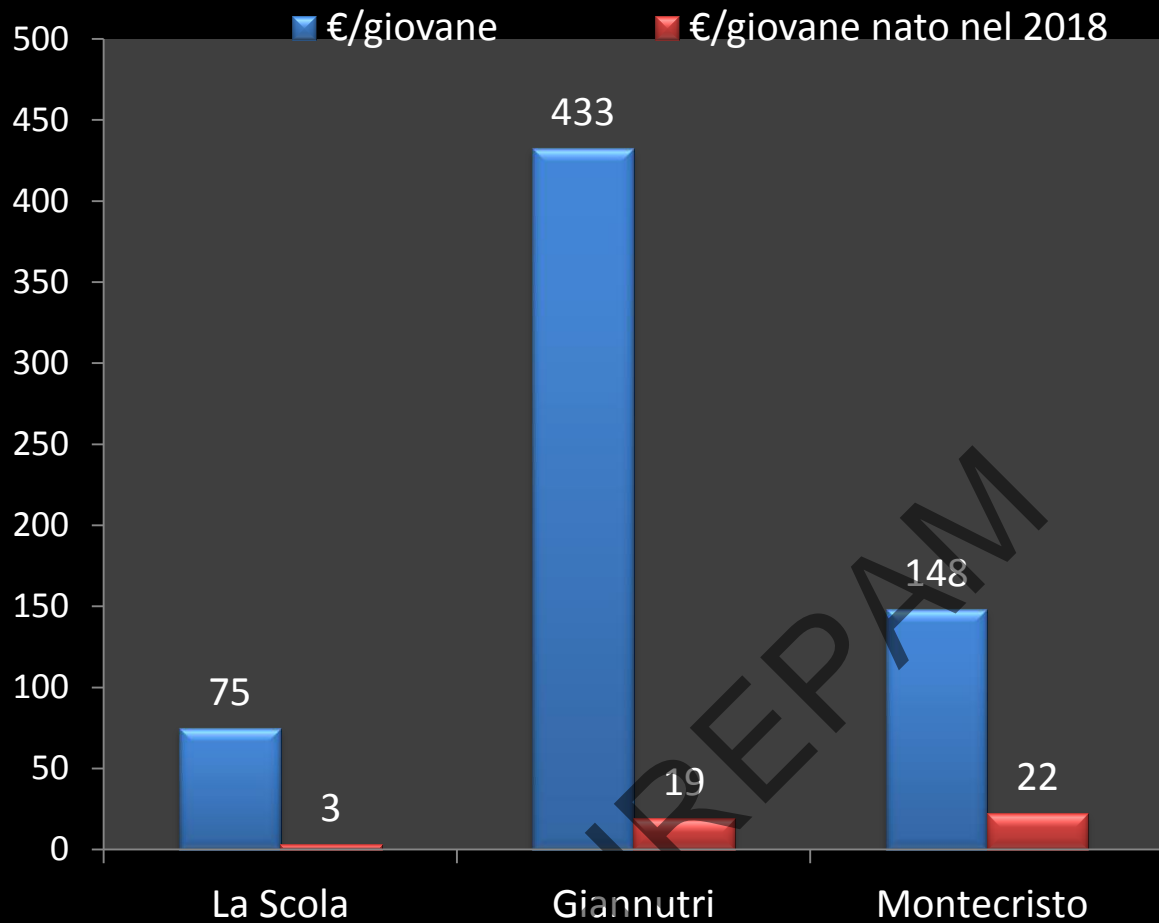
COSTI



° successo eradicazione solo per Palmaiola

* compresi interventi per tutela Capra





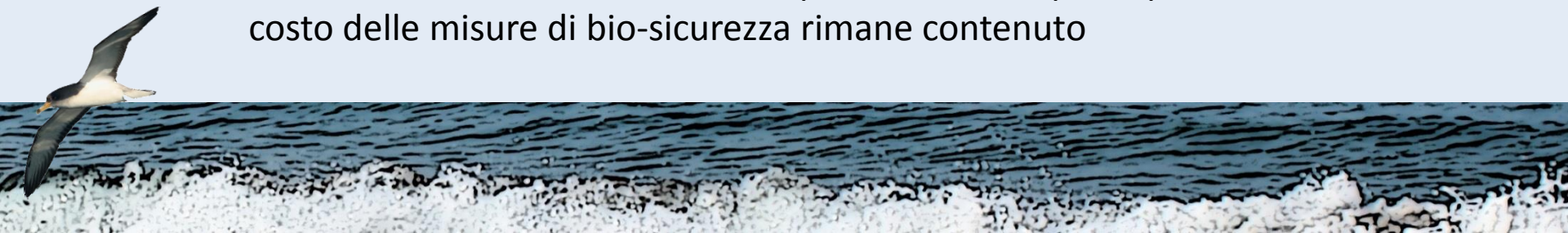
COSTI

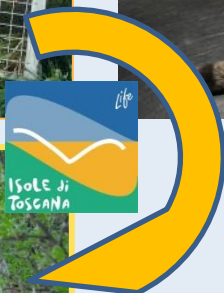
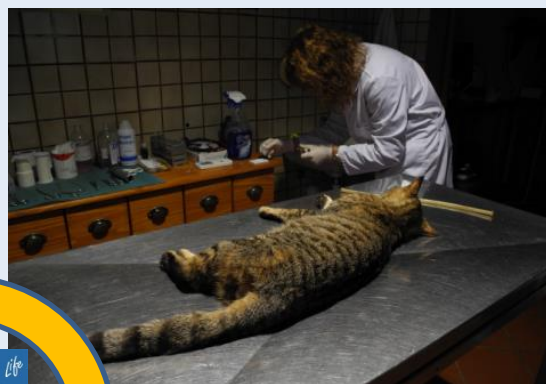
BIOSICUREZZA
PER ISOLA
Eccetto Montecristo
dove i rischi sono
molto più bassi

4000-5000 euro per
anno

In caso di intervento
con risposta rapida
5000-7000 euro

Fermo restando l'investimento iniziale il costo per ogni nuova berta nata diminuisce sostanzialmente con il passare del tempo, soprattutto se il costo delle misure di bio-sicurezza rimane contenuto





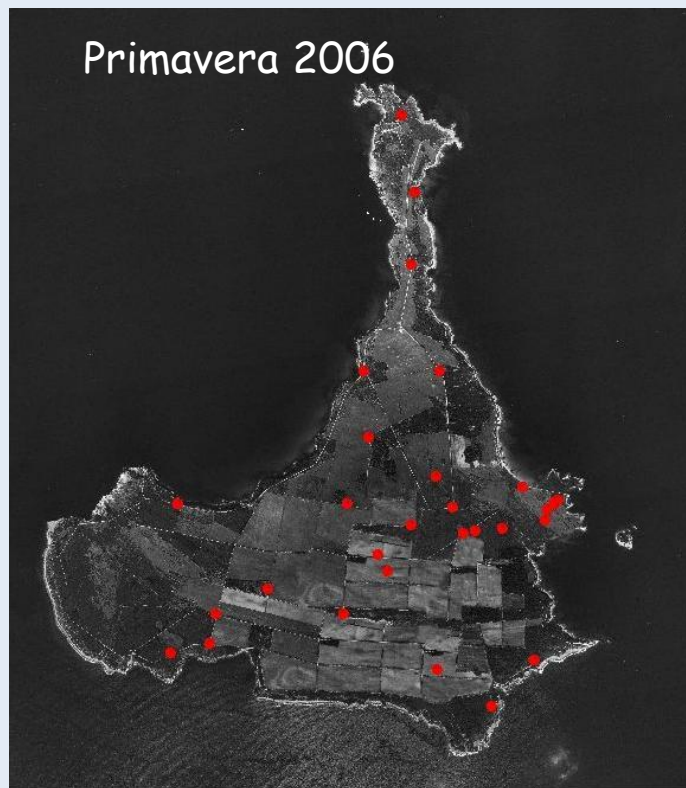
PIANOSA

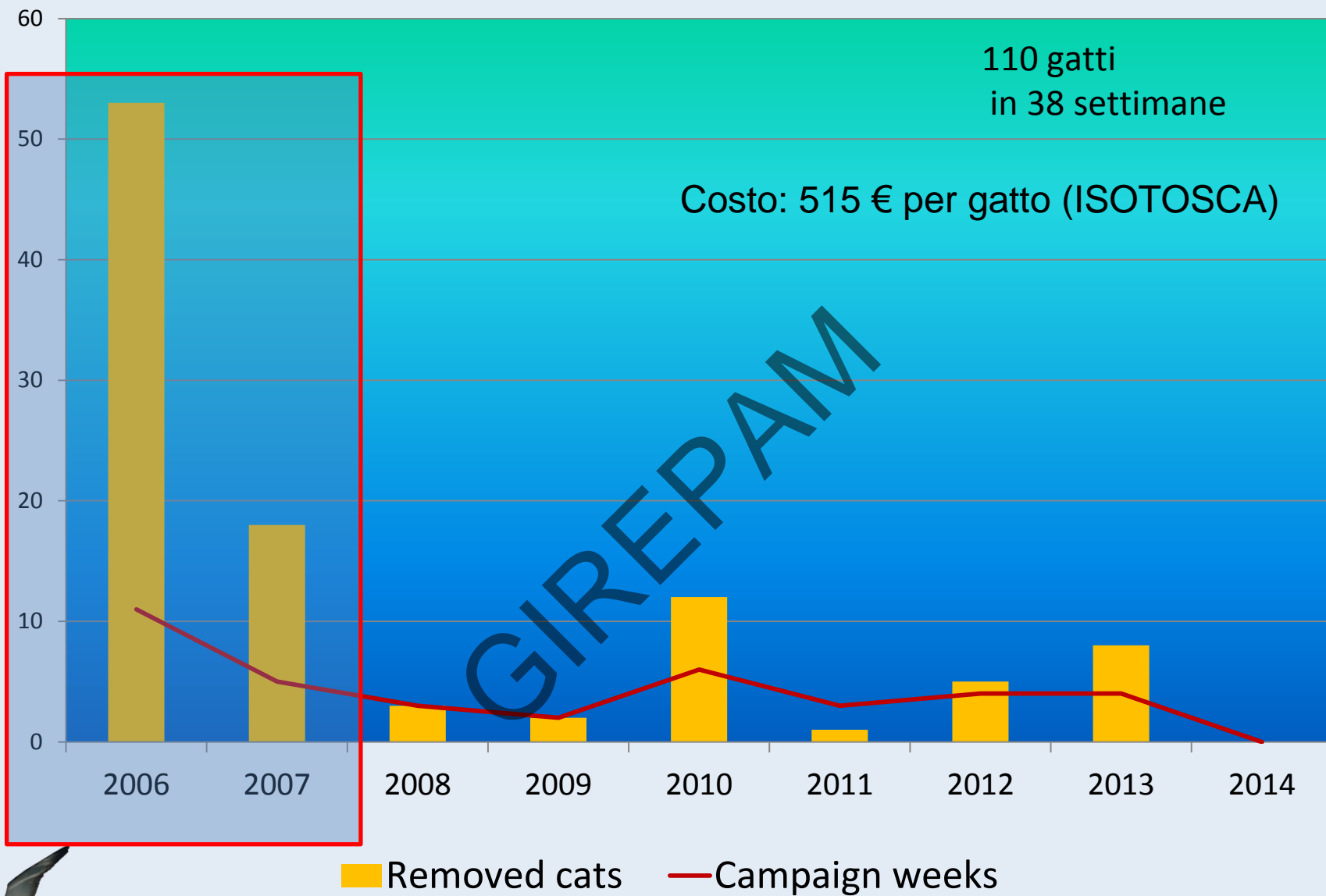
Target specie:
Gatto inselvatichito
(*Felis catus*)
2005-2017

METODO: catture non
cruente con trappole
Havahart.
Primo periodo poche
trappole 30-20

Traslocati da Pianosa a
Elba o Toscana
continentale
Sterilizzati e liberati
presso colonie feline,
affidati a gattili, adottati.

Primavera 2006







Azione molto intensa realizzata da ISPRA
Campagna dall'autunno 2016 al febbraio 2017
220 trappole
20 settimane
57 gatti trasferiti
Traslocazione completa
Nessuna segnalazione dal 30.1.2017



BENEFICI diretti per le due specie di berte e per altre specie di vertebrati, invertebrati
Aumento del successo riproduttivo che passa da 0-10 % al 70- 85%
Aumento del numero di adulti nidificanti – La Scola : la colonia dopo 15 anni è triplicata

INCREMENTO idoneità per favorire RI/colonizzazione di altre specie
Giannutri -2013 segnalata dopo molto tempo di assenza la berta minore

INNOVAZIONE

Per Montecristo sono state messe a punto tecniche per la distribuzione aerea
Pianosa: prima isola di dimensioni elevate trattata con metodo di distribuzione in erogatori.

COMPETENZE

Gruppo di lavoro che incrementa le proprie esperienze

RISONANZA MEDIATICA

Il parlarne aumenta anche la consapevolezza sui temi della conservazione della natura

